

“METTIMI COME SIGILLO SUL TUO CUORE”

Forte come la morte è l'amore

Siamo giunti al quarto ed ultimo incontro. All'ultimo sentiero per rileggere la ferialità della nostra vita di coppia. Un sentiero che vogliamo percorrere insieme. Insieme come coppia. Insieme tra coppie. Ma anche insieme come famiglia e tra famiglie.

La Pasqua ci parla di un amore che vince la morte. E ci dona così un nuovo sguardo sul nostro amore, coniugale e familiare. Ce ne fa sentire tutta l'ardente tensione al compimento. Il suo essere un mistero che osa davvero sfidare la morte. Là dove un uomo e una donna si amano, nell'unicità e nella fedeltà, brilla un riverbero del modo con cui Dio ci ama. Il fuoco del rovelto ardente. Le sue vampe sono vampe di fuoco. L'amore a cui il nostro amore si alimenta come ad una sorgente inesauribile.

Programma adulti

- 09.30 Ritrovo per caffè
- 10.00 Introduzione alla riflessione
- 10.45 Momento personale
- 11.30 Condivisione in coppia
- 13.00 Pranzo (ognuno porta qualcosa da condividere con tutti)
- 14.30 Attività in coppia (o in gruppo)
- 16.00 Celebrazione conclusiva
- 17.00 Santa Messa nella Chiesa di San Nicola

Nel loro **percorso, i bambini** (sopra i 4 anni) si accosteranno con le modalità adatte alla loro età ai temi pasquali della grandezza dell'amore di un Dio che passa nella morte per portarci tutti alla Vita.

**Se esiste l'amore,
esiste Dio**

(Pascal)

**Sentieri per rileggere la
ferialità della propria vita di
coppia
e famiglia**

26 ottobre 2008

21 dicembre 2008

15 febbraio 2009

29 marzo 2009



**Cascina Solidale
TERRA BUONA**

Via Puccini, 30
24027 Nembro (Bg)

SENTIERI IN FAMIGLIA

Domenica 29 marzo 2009

Il tema

Si è scelto il **Cantico dei cantici** quale filigrana e orizzonte unitario dei quattro incontri ("Come sei bella, amica mia, come sei bella!". Incontrarsi sempre e di nuovo; "Io dormo, ma il mio cuore veglia". L'amore nella quotidianità; "Avete visto l'amato del mio cuore?". Le fragilità dell'amore; "Le sue vampe sono vampe di fuoco". L'amore come scintilla di Dio in noi) perché è parso un testo capace di cantare l'amore e di svelarne, ad un tempo, bellezza e profondità, leggerezza e gravità. Di comunicarne l'intenso e singolare gusto. Quindi, senza voler in questa sede analizzare il Cantico e senza nessuna pretesa di spiegarlo e capirlo, abbiamo pensato di lasciarci da lui condurre sulle ali dell'amore. Di quell'amore che certo già conosciamo e già abbiamo gustato, che già ci ha preso e anche con forza trasformato, ma che non vogliamo stancarci di scoprire e riscoprire e che vorremmo imparare anche noi un poco a cantare.

Indicazioni di metodo e organizzazione

Le Giornate di spiritualità "Sentieri in famiglia" sono aperte a nuclei familiari interessati ad usufruire di uno spazio di riflessione, rielaborazione e spiritualità messo a disposizione dalla Cascina Solidale Terra Buona.

Punto di partenza saranno di volta in volta semplici stimoli offerti dai conduttori e/o la sperimentazione di forme di comunicazione di coppia che privilegiano l'approccio corporeo, la poesia, l'espressione artistica...

Anche i bambini verranno coinvolti in specifici percorsi laboratoriali che, grazie alla conduzione di animatori, si svolgeranno parallelamente al percorso dei genitori.

In un momento comunitario conclusivo il lavoro svolto dai figli verrà presentato ai genitori così come il lavoro dei genitori verrà in parte donato ai figli.

Invece, i bambini più piccoli di quattro anni durante le attività verranno gestiti da babysitters.

Per introdurre al percorso domenicale, il sabato sera antecedente viene proposta agli adulti una speciale cena romantico-musicale.

Segnaliamo che sono in fase di progettazione una cena letteraria nella quale verrà declamato il Cantico dei Cantici e una visita al museo di Chagall a Nizza.

Per informazioni e iscrizioni:

Stefania (3286948339) e Giancarlo (3391754856)

e.mail: stefgianca@fastwebnet.it



La presente proposta si inserisce nell'ambito del progetto "FAMIGLIE IN CASCINA" finanziato ai sensi della l. r. n. 1/08



Regione Lombardia

Famiglia e Solidarietà Sociale